



## DECISIONE DI CONTRATTARE

**Oggetto:** affidamento diretto per l'acquisizione del servizio: individuazione trafile adeguate a diversa compressione e pellettizzazione fanghi di cartiera, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite ordine diretto di acquisto (OdA) fuori MePA, necessari per la sperimentazione del progetto Carpellet DTA.AD005.288 per attività di ricerca del CNR IRET sez. di Pisa – CDR 125.000.004.

**CIG: ZE2312767B**

**CUP: B54I19006170003**

## IL RUOS DI PISA

**VISTO** il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009 recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 165 del 27 settembre 2007”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** il provvedimento N°118 prot. AMMCNT-CNR n. 00060909 del 19 settembre 2018 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);

**VISTO** il provvedimento N°20 del 25/02/2020 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Carlo Calfapietra è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2020;

**VISTO** il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) CNR prot. 2486 del 21.09.2018 di nomina del responsabile della sede secondaria di Pisa dell'IRET, Dr. Roberto Pini, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124



del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II – Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

**VISTE** le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D.Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

**CONSIDERATO** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTI** il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

**VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

**CONSIDERATO** che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;



**CONSIDERATO** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290 del 15/12/2020 Verbale n° 422;

**CONSIDERATA** l'esigenza predisposta dalla Dott.ssa Francesca Bretzel a mezzo di Richiesta di Acquisto prot 755 del 02/03/2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di stabilità 2019" che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

**CONSIDERATO** che, la scelta del produttore ricade su BDP S.R.L. poiché la ditta, avendo già partecipato ad altri nostri precedenti progetti inerenti la pellettizzazione dello stesso materiale, ha già affrontato le problematiche della sperimentazione in corso, ed utilizzando gli stessi macchinari ci consentirebbe un maggior grado di uniformità tra le prove attuali e quelle precedenti consentendoci anche un eventuale confronto dei nuovi dati con quelli registrati negli altri progetti. Pertanto non si possono fornire più preventivi;

**CONSIDERATO** il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;

**VERIFICATO**, relativamente al presente affidamento, che sussistono le condizioni per l'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a del Codice degli Appalti;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 paragrafo 3.7, *Onere di motivazione nei casi eccezionali in cui si ritiene di dover derogare al principio di rotazione "La stazione appaltante motiva tale scelta "in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative" (situazione che si verifica se nel mercato di riferimento vi è un numero di operatori economici estremamente limitato), "tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento". La motivazione "deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso"*

**CONSIDERATO** che la fornitura di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto Carpellet DTA.AD005.288;



**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul GAE P0000070 è stata registrata a copertura della spesa la prenotazione dell'impegno 9170000084 esercizio contabile 2020 sulla voce di spesa 13083 "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca";

**DATO ATTO** che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), del Codice, la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

**RITENUTO** di affidare la fornitura in oggetto all'operatore economico BDP S.R.L., per un importo complessivo di € 2.049,18 al netto dell'IVA;

**RITENUTO** il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Serio ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante;

**VERIFICATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati al primo comma del medesimo;

**CONSTATATO** l'inesistenza di apposita convenzione CONSIP; in subordine l'inesistenza in MePA del prodotto e di procedere all'ordine diretto all'operatore economico BDP S.R.L.;

**RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

**CONSTATATO** che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante comunicazioni PEC Prot. 1112 e 1113 del 26/03/2021 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000;

**VISTO** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

**DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con Smart CIG **ZE2312767B**;

**VISTI** il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";



**CONSIDERATO** che l'articolazione tecnica della Stazione Appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

**VISTI** il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

**RITENUTO** che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

**VALUTATI** positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e valutato congruo l'importo indicato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

**VISTE** le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** dunque che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in





quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

### **DISPONE**

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, la Dr.ssa Francesca Bretzel che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
3. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016; tramite OdA fuori MePA, in favore dell'operatore economico BDP S.R.L. - P.IVA **02132920501**, per un importo complessivo pari ad € **2.500,00** (IVA inclusa), e di autorizzare la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;
4. **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
  - Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
  - Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;
5. **DI PROCEDERE** con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice;
6. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
7. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
  - Tempi di consegna: 3 mesi dal ricevimento ordine;
  - Luogo di consegna: Luogo di consegna: IRET CNR Via G. Moruzzi, 1 - 56124 Pisa (PI);
  - Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione, a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010;



8. **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
9. **DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno 9170000084, esercizio 2020 della somma complessiva di € **2.500,00 (IVA inclusa)**, sul GAE P0000070, voce di spesa 13083 "*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca*";
10. **DI PUBBLICARE** la presente decisione di contrattare sul sito internet del CNR, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti", ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile UOS  
Dr. Roberto Pini